

An Expressive Oil Painting Of The Concept Of Alzheimer  
Dipinto realizzato con l'aiuto di una Intelligenza Artificiale



 **SINISTRA  
UNIVERSITARIA**

# Sapienza per la lotta all'Alzheimer

ROMA

12 ottobre 2023 ORE 14:30

Sapienza Università di Roma

Aula A Patologia Generale

Policlinico Umberto I, Viale del Policlinico 155



## INFO UTILI PER PARTECIPARE

- Per i corsi accreditati saranno erogati 0,5 CFU
- Affinché venga garantita la presenza è importante compilare il form di seguito:  
[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeatrjcdXKLyvoQKEuTyxO\\_hBtnhLVfBVnP\\_JnXGf32oaX3Yg/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeatrjcdXKLyvoQKEuTyxO_hBtnhLVfBVnP_JnXGf32oaX3Yg/viewform)

## PREFAZIONE

In Italia, più di un milione di persone soffrono di demenza, in tutto il mondo più di 44 milioni. Questa circostanza rende la malattia una crisi sanitaria globale da affrontare.

La demenza di Alzheimer ha, in genere, un inizio subdolo: le persone cominciano a dimenticare alcune cose, per arrivare al punto in cui non riescono più a riconoscere nemmeno i familiari e hanno bisogno di aiuto anche per le attività quotidiane più semplici.

La demenza di Alzheimer oggi colpisce circa il 5% delle persone con più di 60 anni e in Italia si stimano circa 500mila ammalati. È la forma più comune di demenza senile, uno stato provocato da una alterazione delle funzioni cerebrali che implica serie difficoltà per il paziente nel condurre le normali attività quotidiane. La malattia colpisce la memoria e le funzioni cognitive, si ripercuote sulla capacità di parlare e di pensare ma può causare anche altri problemi, fra cui stati di confusione, cambiamenti di umore e disorientamento spazio-temporale.

Il morbo di Alzheimer è una condizione caratterizzata dalla progressiva morte delle cellule nervose cerebrali; tale fenomeno comporta che i sintomi derivanti siano destinati a subire, nel tempo, un peggioramento graduale e inesorabile.

Viviamo in un momento storico in cui la popolazione sta invecchiando rapidamente e la malattia di Alzheimer sta diventando sempre più diffusa. L'Alzheimer colpisce non solo chi ne soffre, ma anche le famiglie e le comunità intorno a loro.

È quindi fondamentale continuare a sensibilizzare la popolazione su questa malattia e sull'importanza di sostenere chi ne soffre. Questo evento è un'occasione unica per apprendere di più sul Morbo di Alzheimer, sui suoi sintomi e su come supportare chi ne è affetto.



## 14.30 Apertura del convegno

### **Stefania BASILI**

Prorettrice alla Comunicazione e  
Divulgazione Scientifica

### **Fabio LUCIDI**

Prorettore alla Quarta Missione ed ai  
rapporti con la Comunità Studentesca

### **Domenico ALVARO**

Preside Facoltà di Medicina e  
Odontoiatria

### **Carlo DELLA ROCCA**

Preside Facoltà di Farmacia e Medicina

## 15.00 Sessione 1

# LA MALATTIA DI ALZHEIMER

*La malattia prende il nome da Alois  
Alzheimer, neurologo tedesco che per la  
prima volta nel 1907 ne descrisse i sintomi e  
gli aspetti neuropatologici.  
All'esame autoptico, il medico notò segni  
particolari nel tessuto cerebrale di una donna  
che era morta in seguito a una insolita  
malattia mentale. Infatti, evidenziò la  
presenza di agglomerati, poi definiti placche  
amiloidi, e di fasci di fibre aggrovigliate, i  
viluppi neuro-fibrillari.  
Oggi le placche formate da proteine amiloidi  
e i viluppi, vengono considerati conseguenze  
sui tessuti nervosi di una malattia di cui,  
nonostante i grossi sforzi introdotti, ancora  
non si conoscono le cause.*

Modera

### **Luca FALBO**

Rappresentante degli studenti

Introduzione

### **Roberto GRADINI**

Professore Patologia Generale –  
Sapienza Università di Roma

## 15.30 Sessione 2

# LE TESTIMONIANZE

Interventi

### **Alzheimer Roma**

Associazione

### **Alzheimer Uniti**

Associazione

### **AIMA**

Associazione

## 16.00 Sessione 3

# LA RICERCA

Interventi

### **Amalia Cecilia BRUNI**

Neurologa, Ricercatrice – Nota per  
essere riuscita ad isolare il gene  
maggiore della malattia di Alzheimer  
ereditaria ad esordio precoce

### **Anna BERARDI**

Terapista Occupazionale - Sapienza  
Università di Roma

### **Giuseppe BRUNO**

Neurologo, Professore - Sapienza  
Università di Roma

### **Marco CANEVELLI**

Neurologo, Ricercatore - Sapienza  
Università di Roma

### **Giovanni GALEOTO**

Fisioterapista, Ricercatore - Sapienza  
Università di Roma

## 17.00 Conclusioni



# Sapienza per la lotta all'Alzheimer

ROMA

12 ottobre 2023 ORE 14:30

Sapienza Università di Roma

Aula A Patologia Generale

Policlinico Umberto I, Viale del Policlinico 155



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA